



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SMS VIVAIO "PER CIECHI"

MIMM11300B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS VIVAIO "PER CIECHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3517** del **23/10/0024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola secondaria di primo grado per ciechi "Vivaio", fondata 50 anni fa, è una scuola speciale. In quanto tale ha un'offerta formativa che non si rivolge a un contesto territoriale definito, ma parte dall'idea centrale e universale di inclusione nella proposta e nella progettazione di tutte le attività. "Speciale" anche perché nata come scuola per ciechi, diventata poi scuola per tutti aprendosi, nel tempo, ai vedenti e agli altri alunni ed alunne portatori di disabilità certificata. A partire dall'a.s. 2023/2024 la Scuola è ospitata in un edificio costruito nei primi anni del Novecento in viale Gabriele D'Annunzio, 15 a Milano. La musica, il tempo lungo o le altre "insolite" materie il cui insegnamento viene impartito alla Vivaio, sono il mezzo che un corpo docente particolarmente preparato utilizza per raggiungere la sensibilità ed il cuore di tutta la comunità educante, superando differenze e dimostrando quanta ricchezza educativa possa venire dalla diversità.

Popolazione scolastica

Per il suo carattere speciale la scuola Vivaio raccoglie oggi studenti con diverse abilità che sono inseriti in gruppi classe ammessi alla scuola in seguito al test attitudinale previsto dalla normativa relativa ai percorsi musicali. Ciò permette uno scambio di competenze e un proficuo percorso di inclusione, oltre che una continua sperimentazione didattica.

L'utenza che frequenta la scuola proviene da tutta la città e provincia. La scuola si caratterizza per la sua realtà inclusiva peculiare. Di fatto la scelta della scuola viene fatta dalle famiglie sulla base della condivisione del progetto educativo e dell'offerta formativa, non avendo la scuola un bacino d'utenza legato al territorio. La specificità della scuola offre numerose opportunità di collaborazione con enti, istituzioni o associazioni del territorio per attività di approfondimento dell'offerta formativa. L'Associazione genitori risulta molto presente e collaborativa rispetto ai bisogni della scuola, condividendo e sostenendo il progetto in modo attivo e fattivo. Il contesto sociale eterogeneo di provenienza degli alunni viene considerato e valorizzato come elemento fondamentale della mission inclusiva della scuola. L'utenza che frequenta la scuola proviene da tutta la città e provincia.

Territorio e capitale sociale



La scuola è ubicata nel centro di Milano, zona Navigli: molte sono quindi le opportunità dal punto di vista culturale: musei, mostre, concerti, monumenti. Il Comune di Milano finanzia il servizio di assistenza educativa e fornisce, tramite ATM, il trasporto per gli alunni con disabilità che ne fanno richiesta. Il territorio, grazie anche al contributo dell'Associazione genitori della Vivaio, offre notevoli possibilità di collaborazione con associazioni, enti o imprese per attività funzionali alla proposta formativa della scuola.

Risorse economiche e materiali La scuola è attualmente ospitata all'interno di un edificio comunale risalente ai primi anni del '900. L'edificio, sito all'interno dell'area C del centro di Milano, è facilmente raggiungibile coi mezzi pubblici. Tutte le classi sono dotate di schermi multimediali interattivi. Sono presenti: due laboratori di Attività Pratiche Speciali, un laboratorio di Musica, un laboratorio di Arte e Tattile, un laboratorio di Scienze, un'aula di Teatro, numerose aule di Strumento, un laboratorio informatico. La scuola è dotata di ausili specifici per alunni con disabilità visiva o con altre forme di disabilità. I genitori contribuiscono attraverso versamenti volontari in fase di iscrizione. La scuola beneficia anche del finanziamento da parte dell'Associazione genitori per supportare la realizzazione di progetti. Alcuni progetti vengono realizzati anche grazie ai fondi stanziati dal Comune per il diritto allo studio. Tra le disponibilità economiche, è presente una cospicua donazione da un privato.

Risorse professionali

In seguito alle sentenze del TAR del 2007 e del 2010 che hanno riconosciuto alla scuola la caratteristica di "Scuola Speciale", la Scuola Vivaio ha potuto usufruire di un organico potenziato, rispetto a quello del tempo prolungato, per quanto riguarda scienze matematiche, educazione tecnica, educazione musicale, educazione fisica ed attività pratiche speciali. Sempre in seguito alle sentenze del TAR, il personale docente viene selezionato tramite bando interno per incarichi annuali, favorendo in tal modo l'offerta formativa e la proposta inclusiva della scuola. I docenti a tempo indeterminato o con incarichi continuativi presso la scuola hanno acquisito valide competenze riguardo la didattica inclusiva, la tiflodidattica, l'utilizzo dei linguaggi non verbali e la didattica laboratoriale. La scuola ha un DS titolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale SMS VIVAIO "PER CIECHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM11300B

Indirizzo VIALE D'ANNUNZIO, 15 - 20123 MILANO

Telefono 0288440334

Email MIMM11300B@istruzione.it

Pec mimm11300b@pec.istruzione.it

Sito WEB www.scuolavivaio.edu.it

Numero Classi 9

Totale Alunni 218

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule con collegamento ad Internet 10

Laboratori:

Informatica e Linguistico 1

Strumento musicale 11

Scienze 1

Arte e Laboratorio Tattile 1

Attività Pratiche Speciali (APS) 2

Assemblaggi Ritmico Sonori (ARS) 1

Teatro 1

Biblioteca Classica 1



Aula morbida

Aula Magna 1

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 1

Servizi Mensa

Servizio trasporto alunni disabili

Cortile 1

Attrezzature multimediali aula di informatica 1



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS VIVAIO "PER CIECHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM11300B
Indirizzo	VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO N. 15 MILANO 20123 MILANO
Telefono	0288440334
Email	MIMM11300B@istruzione.it
Pec	mimm11300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolavivaio.edu.it
Numero Classi	9
Totale Alunni	210

Approfondimento

La sede della scuola è attualmente in viale D'Annunzio 15, 20141 Milano



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	11
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	9

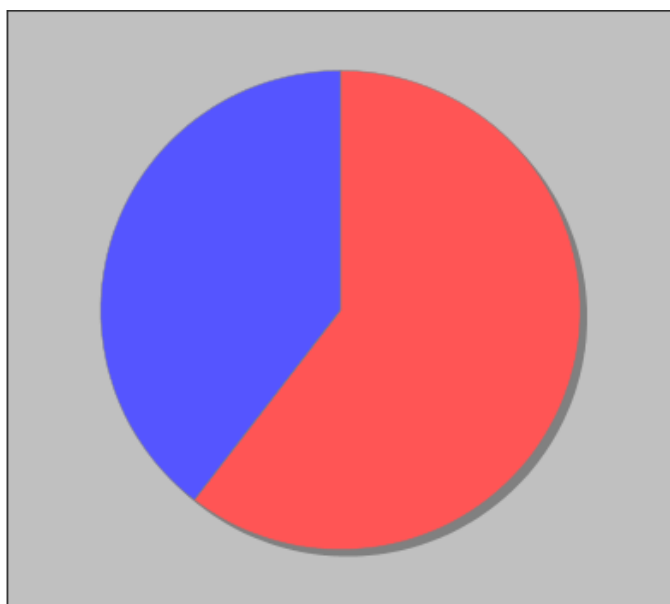


Risorse professionali

Docenti	43
Personale ATA	12

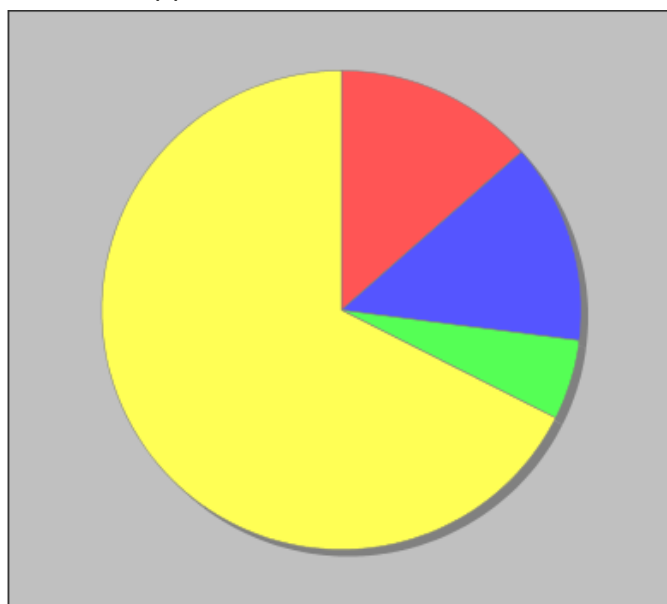
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 36

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola Media Vivaio si caratterizza per:

1. le materie specifiche della scuola speciale e la didattica laboratoriale
2. la sperimentazione di coeducazione e integrazione tra allievi vedenti, minorati della vista, con altre disabilità e alunni con bisogni educativi speciali
3. il tempo pieno e l'orientamento musicale
4. la sperimentazione di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante
2. l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

10. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Principali elementi di innovazione - Sintesi delle principali caratteristiche innovative

la SMS per Ciechi Vivaio si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità che da sempre la caratterizzano, attività didattiche specifiche della scuola Speciale per Ciechi e attività didattiche derivanti dalle sperimentazioni per l'inclusione, musicale, di inglese, di scienze e di educazione fisica. L'obiettivo prioritario è, attraverso una visione unitaria della scuola, il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno e di ciascuna alunna, inteso come piena realizzazione del proprio progetto di vita all'interno di relazioni significative.

Tutti gli alunni e le alunne della scuola sono protagonisti del loro percorso scolastico. Si innesca la motivazione dello studente attraverso il "fare", attraverso la capacità di mettersi all'opera per realizzare e costruire il proprio apprendimento. Si privilegia il dialogo, l'apprendimento cooperativo e l'esperienza, si favorisce il tutoring, permettendo di accogliere e valorizzare le diversità spostando l'attenzione valutativa da un mero sguardo sommativo basato sulla performance a uno sguardo dialogico formativo che tiene in conto la personalizzazione dei percorsi e favorisce i processi di autovalutazione. Le esperienze di apprendimento che da più di quarant'anni caratterizzano la nostra scuola vengono valorizzate da un continuo e potenziato approccio che punta sulla relazione tra gli alunni e la cultura, che promuove attività laboratoriali basate sulla concretezza delle esperienze dirette e sulla ricerca di risposte ai problemi tramite tutte le informazioni possibili. L'inclusione avviene attraverso la valorizzazione del singolo e delle sue potenzialità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

mantenimento del livello raggiunto

Traguardo

non scendere al di sotto del livello raggiunto

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere bassa la varianza tra le classi terze rispetto agli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Mantenere l'indice in linea con le medie nazionali e regionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: mantenimento del livello raggiunto e della bassa varianza tra le classi**

Il "mantenimento del livello raggiunto" come priorità strategica si riferisce all'impegno non solo a migliorare i propri risultati, ma anche ad assicurare che i risultati positivi già conseguiti vengano conservati e consolidati nel tempo. Gli obiettivi generali che la scuola intende perseguire per migliorare gli esiti degli studenti nel lungo periodo. La scuola ha raggiunto livelli di soddisfazione in determinate aree (negli esiti delle Prove INVALSI, nell'inclusione, o negli esiti di apprendimento), ha perciò inserito il "mantenimento del livello raggiunto" tra le priorità del RAV per un consolidamento dei Risultati: La priorità è mettere in atto strategie per stabilizzare e rendere strutturali quei risultati positivi, definire azioni per presidiare e monitorare gli esiti nel tempo, per intercettare precocemente qualsiasi segnale di regressione, mantenere bassa la varianza tra le classi (ridurre le differenze tra le sezioni parallele), assicurando che tutti gli studenti della scuola beneficino dello stesso alto standard di qualità. traguardi: Esiti INVALSI: Mantenere la percentuale di studenti nei livelli attualmente presenti. Varianza tra Classi: Mantenere la percentuale di varianza tra le classi al di sotto della media nazionale. Mantenere la percentuale di studenti che concludono con successo il ciclo di studi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

mantenimento del livello raggiunto

Traguardo



non scendere al di sotto del livello raggiunto

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere bassa la varianza tra le classi terze rispetto agli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Mantenere l'indice in linea con le medie nazionali e regionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

coordinamento nei dipartimenti di area

○ **Inclusione e differenziazione**

prosecuzione attività personalizzate e individualizzate per i bisogni educativi specifici degli alunni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

apertura al territorio mediante adesioni a reti



Attività prevista nel percorso: discussione nei dipartimenti di materia per l'individuazione di criteri comuni

Descrizione dell'attività	Predisporre griglie di valutazione omogenee e rubriche di valutazione comuni per le competenze chiave, Promuovere la collaborazione per dipartimenti o ambiti disciplinari, per confrontare le metodologie didattiche e diffondere le "buone pratiche" tra i docenti delle diverse sezioni, Utilizzare prove di ingresso, intermedie e finali.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi	Prosecuzione nelle strategie inclusive personalizzate e individualizzate in itinere per garantire la riduzione della varianza e dunque lavorare per un'"equità interna" forte, garantendo che l'intera scuola operi come un sistema coeso e ad alto standard qualitativo.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: interventi di consolidamento in itinere

Descrizione dell'attività	Gli interventi di consolidamento in itinere rispondono alla diversità dei bisogni educativi; non sono solo per gli alunni con
---------------------------	---



fragilità ma soprattutto per gli studenti più motivati e dotati: stimolo e motivazione, sviluppo del talento, questi favoriscono la scoperta e l'approfondimento di aree che possono diventare scelte di studio o professionali future, Servono a rafforzare le conoscenze e le abilità di base per tutti gli studenti, permettono di riprendere, consolidare e approfondire argomenti cruciali e all'acquisizione di un metodo di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Garantiscono il diritto allo studio e il successo formativo a chi incontra difficoltà, consentono di lavorare con piccoli gruppi (o individualmente) su abilità specifiche, superando difficoltà temporanee, carenze pregresse o necessità legate a DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali), permettono il rafforzamento dell'Autostima, la prevenzione dell'insuccesso: intervenendo tempestivamente, aiutano a colmare le lacune contrastando la dispersione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

la SMS per Ciechi Vivaio si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità che da sempre la caratterizzano, attività didattiche specifiche della scuola Speciale per Ciechi e attività didattiche derivanti dalle sperimentazioni per l'inclusione, musicale, di inglese, di scienze e di educazione fisica. L'obiettivo prioritario è, attraverso una visione unitaria della scuola, il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno e di ciascuna alunna, inteso come piena realizzazione del proprio progetto di vita all'interno di relazioni significative. Tutti gli alunni e le alunne della scuola sono protagonisti del loro percorso scolastico. Si innesca la motivazione dello studente attraverso il "fare", attraverso la capacità di mettersi all'opera per realizzare e costruire il proprio apprendimento. Si privilegia il dialogo, l'apprendimento cooperativo e l'esperienza, si favorisce il tutoring, permettendo di accogliere e valorizzare le diversità spostando l'attenzione valutativa da un mero sguardo sommativo basato sulla performance a uno sguardo dialogico formativo che tiene in conto la personalizzazione dei percorsi e favorisce i processi di autovalutazione. Le esperienze di apprendimento che da più di quarant'anni caratterizzano la nostra scuola vengono valorizzate da un continuo e potenziato approccio che punta sulla relazione tra gli alunni e la cultura, che promuove attività laboratoriali basate sulla concretezza delle esperienze dirette e sulla ricerca di risposte ai problemi tramite tutte le informazioni possibili. L'inclusione avviene attraverso la valorizzazione del singolo e delle sue potenzialità.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. A tal fine, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività



scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Toccare per vedere. Suonare per parlare. Creare, comunicare e crescere insieme.**
-

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di 6 aule dedicate alla didattica con la collocazione di 6 activ panel e la formazione dei docenti; l'allestimento di aule-laboratorio condivise come spazi polifunzionali. Queste ultime sono pensate nell'ottica di una progettazione universale degli apprendimenti, che renda fruibili a tutti gli alunni e le alunne spazi e strumenti didattici e formativi, con una speciale attenzione ai ragazzi con BES, in particolare: - un'aula di drammatizzazione e musica polifunzionale e multisensoriale. Per fare musica di gruppo si intende allestire uno spazio con l'ausilio di hardware con guida vocale e una vasta gamma di strumenti ritmici e melodici, ad esempio tamburi, sonagli, triangoli, maracas, legnetti sonori, metallofoni, xilofoni, vibrafono, handpan, campanelle intonate, oltre che tastiere piccole con uscita USB e mixer, Kibo, chitarre, bassi e ukulele amplificati impiegando mini-sintetizzatori e pedaliere multieffetto per creare ad hoc il suono, attraverso fasci di luce (Lumanoise), distorsioni con Wha Wha o Delay (pedaliere); - una postazione Radio audio-video per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rafforzamento di un progetto già sperimentato a scuola con la realizzazione di podcast radiofonici e web radio che si prestano particolarmente ad una didattica di natura collaborativa e inclusiva e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva; - l'implementazione dei supporti finalizzati all'attività di tiflodidattica con l'acquisto di materiali tecnologici di raccordo tra le attività pratiche laboratoriali esistenti (come il laboratorio tattile e di Attività Pratiche Speciali), che verranno arricchite anche di uno spazio digitale predisposto con la stampa 3d e la creazione di stampi. Nel laboratorio Tattile e nel laboratorio di APS sarà necessario predisporre un ampliamento/adattamento dell'impianto elettrico e di rete esistente per poter collocare la termoformatrice e il PC con le stampanti in rete. In questa fase, la progettazione degli spazi di apprendimento è stata pensata con flessibilità e prevede la possibilità di adeguamento grazie a postazioni mobili, in attesa della sede definitiva della scuola. Pertanto la postazione Radio, gli ambienti di lavoro collaborativo a piccoli gruppi, l'aula polifunzionale di musica e teatro, in un'ottica di ampliamento degli spazi a disposizione della scuola, potranno in futuro separarsi in più ambienti di apprendimento. Tale progetto si presta particolarmente ad una didattica di natura collaborativa e inclusiva e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Il progetto vuole essere anche un punto di partenza per aprire la scuola alla città come polo di riferimento per la tiflodidattica e per le attività di laboratorio.

Importo del finanziamento

€ 36.577,81

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: Transizione digitale e didattica inclusiva: un Vivaio di idee.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Formazione adeguata a garantire un ambiente di apprendimento dotato di strumenti tattili e digitali e supporti tecnologici in grado di incontrare i bisogni e i diversi stili di apprendimento di ciascuno. Grande attenzione agli stimoli differenziati, allo sperimentare strategie efficaci, a favorire l'autonomia e la rielaborazione critica e creativa dei contenuti, nonché l'autovalutazione. L'approccio al digitale e alla multimedialità è strettamente connesso al problem solving e all'“imparare facendo” come strategia di insegnamento attivo per sviluppare pensiero computazionale e logico, incentivare la creatività, offrire opportunità di apprendimento differenziato in un ambiente inclusivo.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 32.602,72

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM@Vivaio - Percorsi integrati per le competenze linguistiche e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto qui redatto ha lo scopo di attivare percorsi di apprendimento attraverso le discipline STEM per implementare e potenziare le specificità della scuola -in coerenza con il curricolo/Ptof- attraverso l'utilizzo delle Stem quali metodologie innovative per un approccio interdisciplinare in cui le abilità provenienti da discipline diverse (e nello specifico, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze. I punti cardine sono: - L'inclusione: promuovere un'educazione inclusiva e libera da stereotipi di genere attraverso e che attraverso l'utilizzo delle metodologie STEM mira a per sviluppare spirito critico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e a dare vita a modelli di comportamento paritari attraverso attività che aiutino a dare valore alle differenze e che si basano sul confronto e la cooperazione. - L'Orientamento: allestire esperienze conoscitive e formative per offrire una panoramica più ampia dei percorsi formativi e delle carriere STEM valorizzando i modelli e i contributi femminili nella storia e oggi. Progettare incontri con esperti, tutor e mentor provenienti dal mondo accademico, professionale e imprenditoriale STEM per stimolare la curiosità, la motivazione e l'orientamento di tutti gli alunni, e in particolare e ragazze per immaginare con libertà strade nuove che siano di ispirazione per il proprio futuro scolastico e professionale

Importo del finanziamento

€ 30.715,95

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Zero divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Obiettivo generale è ridurre la dispersione scolastica migliorando l'inclusione sociale, il supporto didattico e le competenze chiave degli studenti a rischio abbandono. Obiettivi specifici sono supportare gli studenti a rischio implementando un sistema di tutoraggio e mentoring per gli studenti che mostrano difficoltà scolastiche e rischio di abbandono. Coinvolgimento delle famiglie: Potenziare il dialogo scuola-famiglia, creando programmi di supporto per i genitori per coinvolgerli attivamente nel percorso educativo dei figli. Miglioramento delle competenze di base: Fornire corsi di formazione di base per gli studenti e creare ambienti di apprendimento inclusivi. Creare laboratori extracurricolari per aumentare il coinvolgimento e l'interesse degli studenti. Reclutare tutor e mentori per accompagnare gli studenti. La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e scientifiche);
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;

I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 26.729,95

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	32.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	32.0	0



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIVAIO "PER CIECHI"	MIMM11300B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La Scuola Media Vivaio si caratterizza per: 1. le materie specifiche della scuola speciale e la didattica laboratoriale 2. la sperimentazione di coeducazione e integrazione tra allievi vedenti, minorati della vista, con altre disabilità e alunni con bisogni educativi speciali 3. il tempo pieno e l'orientamento



musicale 4. la sperimentazione di educazione fisica.



Insegnamenti e quadri orario

SMS VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIVAIO "PER CIECHI" MIMM11300B (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento di ed. civica è pari a 33 per ogni singola classe.

si allega curriculum di ed. civica e rubrica di valutazione

Allegati:

ED. CIVICA CURRICOLO E RUBRICA VALUTAZIONE.docx.pdf



Approfondimento

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Obiettivi di apprendimento □ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. □ Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. □ Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. □ Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). □ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Obiettivi di apprendimento □ Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saper illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. □ Conoscere



il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. □ Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). □ Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Obiettivi di apprendimento □ Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. □ Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. □ Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Obiettivi di apprendimento □ Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della



crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Obiettivi di apprendimento

□ Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. □ Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. □ Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. □ Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. Obiettivi di apprendimento □ Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. □ Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Obiettivi di apprendimento □ Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. □ Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto



quelli alla propria portata. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Obiettivi di apprendimento □ Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata. □ Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità. Obiettivi di apprendimento □ Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Obiettivi di apprendimento □ Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. □ Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. □ Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Obiettivi di apprendimento □ Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. □ Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. □ Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. Obiettivi di apprendimento □ Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. □ Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. □ Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie



digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate RUBRICA DI VALUTAZIONE
NUCLEO CONCETTUALE traguardi* obiettivi di apprendimento* LIVELLO DI COMPETENZA 4 5 6 7 8 9
10 COSTITUZIONE traguardo competenze Da 1 a 4 vedi curriculum* vedi curriculum* Le conoscenze



Curricolo di Istituto

SMS VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Attuazione di sperimentazioni e/ innovazioni organizzativo-didattiche La Scuola Media Statale per Ciechi, nata presso l'Istituto dei Ciechi di Milano nel 1939 come scuola di avviamento professionale e dal 1962 come scuola media dell'obbligo, nel 1975 ha ottenuto, dal Ministero della Pubblica Istruzione l'autorizzazione ad accogliere, accanto agli allievi ciechi, alunni vedenti. In linea con una sperimentazione avente per oggetto "la coeducazione e l'integrazione tra allievi vedenti e non vedenti", la Scuola di Via Vivaio ha potuto usufruire di un organico potenziato, rispetto a quello del tempo prolungato, per quanto riguarda scienze matematiche, educazione tecnica, educazione musicale, educazione fisica ed attività pratiche speciali (l'autorizzazione ad operare in tale direzione è stata rinnovata con Decreto Ministeriale nel corso degli anni). Con il D.M. 3.8.1979, confermato con successivi decreti, la scuola ha attivato una sperimentazione musicale, divenendo quindi, a seguito del D.M. 6.8.99, una scuola media ad orientamento musicale con un progetto nel quale lo studio della musica costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, oltre che specifica opportunità di crescita nell'ambito del processo di maturazione dell'alunno. Con il Decreto Ministeriale 25.5.1987, la scuola ha conseguito il riconoscimento della sperimentazione per educazione fisica, con la conseguente autorizzazione a un doppio organico ritenuto dal Ministero necessario alle esigenze del progetto globale della scuola: negli anni successivi al 1987 tale sperimentazione è stata di volta in volta confermata. Il DD 7.4.2000 del Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato, in seguito, la deroga ai parametri previsti dal DPR 233/1988 per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche. Viene così riconosciuta l'autonomia della scuola che viene inserita tra quegli istituti "particolarmente specializzati e a diffusione limitata nell'ambito regionale e nazionale". Con l'approvazione della legge n. 53/2003, la Scuola Vivaio, pur mantenendo la sua specificità, si è conformata alla normativa vigente inserendo



l'insegnamento obbligatorio della seconda lingua comunitaria. Con la Legge n. 170/2010 (norme in materia di alunni con disturbi specifici di apprendimento) e le successive Linee Guida del 2011 e con la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 che fornisce indicazioni per la presa in carico di alunni con bisogni educativi speciali, senza modificare le sue finalità, ma affinando le modalità di lavoro che già la contraddistinguevano e che erano alla base dei principi fondanti il suo progetto, la scuola si è caratterizzata sempre più come scuola inclusiva. L'attività della SMS connaturata dalla sua specialità di sperimentazione basata su un curriculum con moduli di attività curricolari quali laboratorio tattile, drammatizzazione, teatro, attività di interscuola, compresenza per il supporto all'inclusione, laboratori di arte e attività pratiche speciali, corsi Braille rivolti agli alunni e al personale, strumentazione per tiflografia, attività sportive inclusive. In sintesi, la Scuola Media Vivaio ha fatto coesistere nel suo progetto più realtà formative:

- le materie specifiche della scuola speciale la sperimentazione di coeducazione e integrazione tra allievi vedenti, con disabilità visiva, con altre disabilità e alunni con bisogni educativi speciali
- il tempo pieno e l'indirizzo musicale
- la sperimentazione di educazione fisica

In particolare, le materie specifiche della scuola speciale per ciechi, ovvero le Attività Pratiche Speciali (chiamate, da ora in poi, APS), l'Educazione tecnica speciale si aggiungono a quelle curricolari. L'Educazione tecnica speciale prevede aspetti formativi specifici per i non vedenti, utili a favorire la rappresentazione immaginativa, la comprensione analitica e la rappresentazione globale, l'adeguamento delle capacità motorie e manipolative, l'evoluzione delle capacità logico-operative verso le forme dell'astrazione e della generalizzazione. Gli strumenti tiflografici compensativi permettono la personalizzazione del percorso secondo bisogni e risorse per i non vedenti e offrono a tutti la possibilità di confrontarsi con un linguaggio nuovo e ancora diverso per comprendere meglio la ricchezza delle differenze. Le APS sono una disciplina di tipo laboratoriale dove si costruiscono manufatti e competenze, dove il sapere si unisce al fare e al saper fare a regola d'arte e con creatività e lo si fa in una relazione di tipo trasversale. L'approccio formativo prevede una visione dell'apprendimento come processo costruttivo e sociale centrato sugli allievi, sui loro bisogni e sulle loro risorse. Il laboratorio è un ambiente di apprendimento, un luogo in cui spazio, tempo, materiali, regole, ruoli, relazioni e comunicazioni, pratiche educative, procedure, tecniche e strumenti didattici consentono e favoriscono l'incontro e la sperimentazione con se stessi e gli altri e permettono l'elaborazione dei saperi, dei contenuti disciplinari e delle conoscenze

- si allega curriculum e relative rubriche di valutazione

Allegato:



curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La SMS per Ciechi Vivaio si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità che da sempre la caratterizzano, attività didattiche specifiche della scuola Speciale per Ciechi e attività didattiche derivanti dalle sperimentazioni per l'inclusione, musicale, di inglese, di scienze e di educazione fisica. L'obiettivo prioritario è, attraverso una visione unitaria della scuola, il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno e di ciascuna alunna, inteso come



piena realizzazione del proprio progetto di vita all'interno di relazioni significative. Tutti gli alunni e le alunne della scuola sono protagonisti del loro percorso scolastico. Si innesca la motivazione dello studente attraverso il "fare", attraverso la capacità di mettersi all'opera per realizzare e costruire il proprio apprendimento. Si privilegia il dialogo, l'apprendimento cooperativo e l'esperienza, si favorisce il tutoring, permettendo di accogliere e valorizzare le diversità spostando l'attenzione valutativa da un mero sguardo sommativo basato sulla performance a uno sguardo dialogico formativo che tiene in conto la personalizzazione dei percorsi e favorisce i processi di autovalutazione. Le esperienze di apprendimento che da più di quarant'anni caratterizzano la nostra scuola vengono valorizzate da un continuo e potenziato approccio che punta sulla relazione tra gli alunni e la cultura, che promuove attività laboratoriali basate sulla concretezza delle esperienze dirette e sulla ricerca di risposte ai problemi tramite tutte le informazioni possibili. L'inclusione avviene attraverso la valorizzazione del singolo e delle sue potenzialità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le discipline laboratoriali Le alunne e gli alunni per 6 spazi settimanali si dividono in gruppi a classi aperte per svolgere, oltre alle materie specifiche, i laboratori di tattile in prima, drammatizzazione in seconda e teatro in terza, il laboratorio di ARS-assemblaggi ritmico-sonori, e per le lezioni di strumento. L'attività di drammatizzazione nelle classi seconde e di teatro nelle classi terze si inserisce nella particolare realtà di questa scuola, perché permette di utilizzare il corpo e la sensorialità come strumenti di conoscenza di sé e di sviluppare la coscienza del mondo esteriore, tramite le relazioni con oggetti e persone e la capacità di comunicazione. Va sottolineata infatti l'importanza, soprattutto per i ragazzi con minorazione visiva e per i ragazzi con difficoltà di relazione e di comunicazione verbale, di apprendere tutta una serie di aspetti comunicativi extra-verbali. Il teatro offre dunque uno spazio di comunicazione particolare, perché in questo spazio è possibile sperimentare diversi linguaggi (espressione corporea, musicale, mimica, dizione, intonazione, danza) e situazioni di diverso tipo, reali o irreali, ironiche o tragiche. A teatro tutto può succedere, tutto è ammesso, tutto può essere detto, tutti gli elementi della comunicazione vengono amplificati: l'ascolto, la risposta a una richiesta, l'espressione individuale e/o corale vengono sperimentati in modo analitico e profondo per ogni alunno, cosa che non sempre è possibile con un gruppo classe nell'esperienza quotidiana. Nel laboratorio di ARS e tattile le



alunne e gli alunni sperimentano modalità di comunicazione non verbale attraverso la sensorialità e il suono, trovando canali di comunicazione personale e alternativi. La scuola integrata, nascendo per la coeducazione dei ragazzi vedenti e dei portatori di disabilità visive, si è aperta a tutti i tipi di disabilità allo scopo di attuare una convivenza unitaria, sostenuta dall'aiuto, dalla comprensione e dalla collaborazione reciproca in tutti i momenti e in tutte le attività della scuola, all'interno di una forma di educazione che favorisca l'instaurarsi di rapporti spontanei. Tutti gli alunni ed in particolare gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, che si trovano a vivere e ad operare in un contesto nel quale sono sollecitati a partecipare attivamente, trovano in questa scuola un ambiente idoneo, perché già istituzionalmente predisposto e fornito di tutti gli strumenti adatti alla loro crescita e al percorso di autonomia. Ognuno con le proprie specificità impara, attraverso il contatto quotidiano, a conoscere realtà diverse dalle proprie che è sollecitato a comprendere e a condividere. Ciò è stato reso possibile da un modello educativo fortemente caratterizzato dalla accettazione e dalla valorizzazione delle diversità; infatti, tenendo conto dei molteplici e differenti stili di apprendimento, delle diverse modalità di relazione, potenzialità cognitive, abilità, delle diversità derivanti dall'ambiente culturale d'origine e dalle abitudini familiari, si ampliano il più possibile le occasioni di crescita per tutti gli alunni. Il progetto educativo è fortemente condiviso e compartecipato dal gruppo dei docenti della scuola; tutti si ritengono responsabili del buon esito dell'integrazione e progettano le esperienze di apprendimento nel quadro di un lavoro collettivo i cui tempi e modi, maturati e consolidati nel tempo, sono continuamente verificati e riadattati alle situazioni nuove

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

in allegato rubrica di valutazione

Allegato:

ED. CIVICA CURRICOLO E RUBRICA VALUTAZIONE.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



La Scuola Media Vivaio si caratterizza per: 1. le materie specifiche della scuola speciale e la didattica laboratoriale 2. la sperimentazione di coeducazione e integrazione tra allievi vedenti, minorati della vista, con altre disabilità e alunni con bisogni educativi speciali 3. il tempo pieno e l'orientamento musicale 4. la sperimentazione di educazione fisica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SMS VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CORSI DI MENTORING PER ALUNNI**

Corsi di tutoring e supporto alunni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 2: CORSI POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM POMERIDIANI**

CORSI POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM POMERIDIANI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: CORSI POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI**

CORSI POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: ATTIVITA' LABORATORIALI CURRICOLARI PER LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

ATTIVITA' LABORATORIALI CURRICOLARI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: PROGETTI DI POTENZIAMENTO MATEMATICO E SCIENTIFICO**



- POTENZIAMENTO MATEMATICO E SCIENTIFICO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: MENTORING PER I GENITORI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI**

MENTORING PER I GENITORI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

○ **Azione n° 7: ATTIVITA' TECNICHE DI LABORATORIO DI TECNOLOGIA, ARS, APS, LAB. TATTILE**

- ATTIVITA' TECNICHE DI LABORATORIO DI TECNOLOGIA, ARS, APS, LAB. TATTILE



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: PERCORSI INCLUSIVI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI SVOLTI IN ITINERE DURANTE LE ATTIVITA' CURRICOLARI**

PERCORSI INCLUSIVI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI SVOLTI IN ITINERE DURANTE LE ATTIVITA' CURRICOLARI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- PERCORSI INCLUSIVI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI
- SUPPORTO, MENTORING PER I GENITORI, ALUNNI, DOCENTI
- INCONTRI CON I REFERENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE SECONDO GRADO

Orientamento in uscita: L'orientamento scolastico in uscita è destinato alle classi seconde e terze e coinvolge i Consigli di classe e gli esperti esterni. La scuola organizza percorsi di orientamento in tutte le classi seconde durante il secondo quadrimestre e in tutte le classi terze durante il primo quadrimestre. Nell'orientamento sono coinvolte in modo facoltativo anche le famiglie. Il percorso prevede per tutte le classi: riflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; illustrazione dell'offerta scolastica nel Comune e nella Provincia della scuola; eventuali incontri con ex studenti; incontri con l'esperto di orientamento e con i docenti delle scuole secondarie di II grado; lezioni a scuola tenute da docenti delle scuole secondarie di II grado. Gli alunni e le famiglie hanno a disposizione anche uno sportello dedicato tenuto dallo psicologo della scuola. Per l'orientamento in uscita degli alunni BES 1 si interpellano le scuole d'interesse si costruisce se possibile un progetto di inserimento graduale. Referenti del percorso sono una docente curriculare e una di sostegno. Viene stilato un progetto che coinvolge anche i servizi offerti dal Comune



e da consulenti esterni specializzati. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. Anche nella fase di orientamento in uscita si creano dei progetti ponte per un adeguato inserimento alla scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento in uscita: L'orientamento scolastico in uscita è destinato alle classi seconde e terze e coinvolge i Consigli di classe e gli esperti esterni. La scuola organizza percorsi di orientamento in tutte le classi seconde durante il secondo quadrimestre e in tutte le classi terze durante il primo quadrimestre. Nell'orientamento sono coinvolte in modo facoltativo anche le famiglie. Il percorso prevede per tutte le classi: riflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; illustrazione dell'offerta scolastica nel Comune e nella Provincia della scuola; eventuali incontri con ex studenti; incontri con l'esperto di orientamento e con i docenti delle scuole secondarie di II grado; lezioni a scuola tenute da docenti delle scuole secondarie di II grado. Gli alunni e le famiglie hanno a disposizione anche uno sportello dedicato tenuto dallo psicologo della scuola. Per l'orientamento in



uscita degli alunni BES 1 si interpellano le scuole d'interesse si costruisce se possibile un progetto di inserimento graduale. Referenti del percorso sono una docente curriculare e una di sostegno. Viene stilato un progetto che coinvolge anche i servizi offerti dal Comune e da consulenti esterni specializzati. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. Anche nella fase di orientamento in uscita si creano dei progetti ponte per un adeguato inserimento alla scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI INCLUSIONE

COACHING, BENESSERE, SALUTE, STILE DI VITA SANO, ED. AFFETTIVITA', ED. AMBIENTALE, STRADALE, CIVICA, SPORTELLO PSICOLOGICO, ORIENTAMENTO, STEM, CYBERBULLISMO, BULLISMO, MUSICA, GARE DI ATLETICA,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

inclusione, personalizzazione e individualizzazione apprendimenti



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' NELLA PREADOLESCENZA**

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' NELLA PREADOLESCENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' NELLA PREADOLESCENZA

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Laboratorio competenze STEM

Laboratorio competenze STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento esiti studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di Competenze Digitali

Laboratorio di Competenze Digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento esiti studenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Consapevolezza nella Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Consapevolezza nella Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

rispetto e miglioramento delle soft skill degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Laboratorio Braille

Laboratorio Braille

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

conoscenza della lingua braille

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero E-Twinning

Scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero E-Twinning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero E-Twinning

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI, BANDI E CONCORSI ANCHE CON ENTI DEL TERZO SETTORE NO PROFIT

PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI, BANDI E CONCORSI ANCHE CON ENTI DEL TERZO SETTORE NO PROFIT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTI E ATTIVITA' SPORTIVE, GIORNATA DELLO SPORT (VIVAIDI)

EVENTI SPORTIVI APERTI ANCHE AI GENITORI, ATTIVITA' SIA ALL'INTERNO CHE IN SPAZI ESTERNI IN AFFITTO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **CONVEGNI, FESTE, SPETTACOLO TEATRALE, CONCERTI MUSICALI, EVENTI PER RICORRENZE ANCHE APERTI AI GENITORI SIA ALL'INTERNO CHE IN SPAZI ESTERNI IN AFFITTO**

CONVEGNI, FESTE, SPETTACOLO TEATRALE, CONCERTI MUSICALI, EVENTI PER RICORRENZE ANCHE APERTI AI GENITORI SIA ALL'INTERNO CHE IN SPAZI ESTERNI IN AFFITTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risorse professionali

Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SPORTELLO PSICOLOGICO ALUNNI

SPORTELLO PSICOLOGICO ALUNNI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

miglioramento del benessere psicofisico, l'incremento di autostima e autonomia, il potenziamento delle abilità relazionali e di problem-solving, la gestione dell'ansia e dello stress, e una migliore integrazione scolastica e familiare, offrendo ascolto, supporto e strategie per affrontare difficoltà di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OPEN DAY

a giornata "a porte aperte" dove studenti e famiglie visitano la scuola per conoscerne l'ambiente e l'offerta formativa e le attività,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

la creazione di un'esperienza positiva per genitori e studenti per far comprendere chiaramente l'



offerta formativa, le metodologie didattiche e l'ambiente scolastico

Risorse professionali

Esterno

● SPETTACOLO DI TEATRO PRESSO SPAZIO ESTERNO

laboratorio educativo per sviluppare creatività, espressione personale, collaborazione e competenze sociali, terminante con una rappresentazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

sviluppo di competenze espressive e comunicative, potenziamento della creatività e dell'emotività,

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA LINGUA MADRE

GIORNATA LINGUA MADRE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

GIORNATA LINGUA MADRE

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- PROGETTI DI POTENZIAMENTO MATEMATICO E SCIENTIFICO
- Percorsi di mentoring per alunni
- MENTORING PER I GENITORI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI

CORSI PER IL POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE NELLE DISCIPLINE STEM

- ATTIVITA' DI LABORATORIO SCIENZE
- ATTIVITA' TECNICHE DI LABORATORIO DI TECNOLOGIA, ARS, APS, LAB. TATTILE

PERCORSI INCLUSIVI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI SVOLTI IN ITINERE DURANTE LE ATTIVITA' CURRICOLARI

- Moduli di orientamento formativo
- PERCORSI INCLUSIVI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI
- SUPPORTO, MENTORING PER I GENITORI, ALUNNI, DOCENTI
- INCONTRI CON I REFERENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE SECONDO GRADO



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIVAIO "PER CIECHI" - MIMM11300B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato rubrica di valutazione ins. ed. civica

Allegato:

ED. CIVICA CURRICOLO E RUBRICA VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è in decimi. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, decisa all'unanimità dai docenti contitolari. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite se deliberate dal collegio dei docenti. Per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti devono anche partecipare alle prove Invalsi. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono allo studente un voto di ammissione



che si riferisce ai tre anni precedenti. Può anche essere inferiore a 6/10. 10/OTTIMO Si comporta in modo maturo, collaborativo, sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico; rispetta gli altri, nel riconoscimento delle differenze individuali ed è sempre pronto a favorire l'inclusione nel gruppo delle/dei ragazze/i in difficoltà. Segue le lezioni con attenzione costante, utilizza in modo responsabile le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto; dimostra di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

9/DISTINTO Si comporta in modo responsabile e corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, rispettando gli altri, nel riconoscimento delle differenze individuali. Segue le lezioni con attenzione, utilizzando in modo adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto dimostrando di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

8/ BUONO Si comporta in modo abbastanza corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni. Quasi sempre utilizza in modo adeguato le strutture, gli strumenti ed il materiale scolastico. Dimostra di aver acquisito nel complesso la comprensione e la condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Riceve occasionalmente richiami verbali e/o scritti. Frequenta regolarmente le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.

7/DISCRETO Si comporta in modo non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Ha difficoltà ad acquisire un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non rispetta gli orari. La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti.

6/SUFFICIENTE Si comporta in modo non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Ha difficoltà ad acquisire un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e annotazioni disciplinari. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non rispetta gli orari.

5/INSUFFICIENTE Si comporta in modo non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo inadeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Manca di comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco irregolare, non rispetta gli orari. Presenza di sanzioni disciplinari superiori all'annotazione disciplinare.



Allegato:

rubriche di valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato rubrica di valutazione comportamento

Allegato:

rubrica valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione di un alunno deve rientrare all'interno di un processo formativo in evoluzione e avere come finalità: • il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze • la promozione di un atteggiamento più consapevole ed efficace, che permetta di conseguire un successo scolastico più armonioso • un percorso di maturazione personale cognitivo e didattico rispondente ai ritmi individuali di crescita A tal fine si farà riferimento ai livelli raggiunti: • Organizzazione nel lavoro • Impegno • Partecipazione • Grado di maturità • Autonomia e modalità di lavoro • Metodo di studio • Comprensione e rielaborazione dei contenuti • Raggiungimento degli obiettivi minimi • Progressione nell'apprendimento La non ammissione alla classe successiva deve avere come requisito essenziale il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari d'Istituto individuati per ciascun alunno in un numero rilevante di materie (almeno 3 materie con voto < insuff.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (gravi patologie, cure e terapie, motivi sportivi, musicali e artistici) b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIVAIO "PER CIECHI" - MIMM11300B

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è in decimi. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, decisa all'unanimità dai docenti contitolari. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite se deliberate dal collegio dei docenti. Per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti devono anche partecipare alle prove Invalsi. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono allo studente un voto di ammissione che si riferisce ai tre anni precedenti. Può anche essere inferiore a 6/10. 10/OTTIMO



Si comporta in modo maturo, collaborativo, sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico; rispetta gli altri, nel riconoscimento delle differenze individuali ed è sempre pronto a favorire l'inclusione nel gruppo delle/dei ragazze/i in difficoltà. Segue le lezioni con attenzione costante, utilizza in modo responsabile le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto; dimostra di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. 9/DISTINTO Si comporta in modo responsabile e corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, rispettando gli altri, nel riconoscimento delle differenze individuali. Segue le lezioni con attenzione, utilizzando in modo adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto dimostrando di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. 8/ BUONO Si comporta in modo abbastanza corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni. Quasi sempre utilizza in modo adeguato le strutture, gli strumenti ed il materiale scolastico. Dimostra di aver acquisito nel complesso la comprensione e la condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Riceve occasionalmente richiami verbali e/o scritti. Frequenta regolarmente le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari. 7/DISCRETO Si comporta in modo non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Ha difficoltà ad acquisire un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non rispetta gli orari. La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. 6/SUFFICIENTE Si comporta in modo non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Ha difficoltà ad acquisire un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e annotazioni disciplinari. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non rispetta gli orari. 5/INSUFFICIENTE Si comporta in modo non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo inadeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Manca di comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco irregolare, non rispetta gli orari. Presenza di sanzioni disciplinari superiori all'annotazione disciplinare. Criteri composizioni classi iniziali per iscrizioni/accesso SMS Vivaio Criteri di Ammissione Come da delibera n 13 del 12/12/24 del Consiglio di istituto, vista la capienza dei locali, l'organizzazione del curriculum, l'organico, la specialità del percorso, i tempi e gli spazi scolastici, è possibile accogliere iscrizioni di nuovi alunni alle classi prime



per formare massimo n.3 classi

Allegato:

rubriche di valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

in allegato rubrica insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

ED. CIVICA CURRICOLO E RUBRICA VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

in allegato rubrica di valutazione del comportamento

Allegato:

rubrica valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione di un alunno deve rientrare all'interno di un processo formativo in evoluzione e avere come finalità: • il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze • la promozione di un atteggiamento più consapevole ed efficace, che permetta di conseguire un successo scolastico più armonioso • un percorso di maturazione personale cognitivo e didattico rispondente ai ritmi



individuali di crescita A tal fine si farà riferimento ai livelli raggiunti: • Organizzazione nel lavoro • Impegno • Partecipazione • Grado di maturità • Autonomia e modalità di lavoro • Metodo di studio • Comprensione e rielaborazione dei contenuti • Raggiungimento degli obiettivi minimi • Progressione nell'apprendimento La non ammissione alla classe successiva deve avere come requisito essenziale il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari d'Istituto individuati per ciascun alunno in un numero rilevante di materie (almeno 3 materie con voto < insuff.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (gravi patologie, cure e terapie, motivi sportivi, musicali e artistici) b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri di Ammissione accesso SMS per Ciechi

Il consiglio d'Istituto ha deliberato i seguenti criteri d'iscrizione. 1. alunni con disabilità visiva (ciechi e ipovedenti come definiti nella legge 3 aprile 2001, n. 138) 2. utile collocazione in graduatoria a seguito del test attitudinale musicale, con contestuale valutazione per gli alunni con altre forme di disabilità a cura di un'apposita commissione, tenuto conto degli aspetti e delle esigenze organizzative della Scuola, quale Scuola Speciale per ciechi. 3. a parità di punteggio sarà data priorità: a. ai fratelli di alunni con disabilità frequentanti la scuola (non in uscita) b. ai fratelli di alunni frequentanti la scuola (non in uscita). I test d'ammissione verranno effettuati previa iscrizione su modulo pubblicato sul sito della scuola. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sull'albo della scuola. Dell'elenco degli ammessi faranno parte solo i candidati che risulteranno iscritti tramite il sito iscrizioni online del Ministero e che avranno optato come prima scelta per codesta scuola. I candidati non ammessi saranno avvisati e contestualmente verrà restituita la domanda, così da permettere di



indicare altra scuola come prima scelta. Non sarà possibile il cambio di strumento una volta pubblicati gli elenchi. I test attitudinali per l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado per ciechi Vivaio si rifanno al DM n. 201 del 6 agosto 1999, che parla di apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all'art. 1 (ad indirizzo musicale). Si tratta quindi di una prova che non prevede conoscenze pregresse della musica, né di aver già studiato uno strumento. I candidati non vedenti o con patologie gravi della vista, certificate in base alla normativa vigente, vista la specificità della scuola, hanno la riserva del posto. I posti disponibili sono suddivisi in base alle specialità strumentali presenti nell'offerta formativa: pianoforte, chitarra, flauto, violino, clarinetto. Utilizzando le risorse derivate dall'autonomia, vengono estrapolate alcune ore di violoncello, che permettono di accogliere alcune domande. Il test orientativo attitudinale prevede l'esecuzione di una melodia vocale a scelta del candidato, senza accompagnamento di basi registrate o di strumenti musicali, per permettere alla commissione di rendersi conto dell'estensione vocale del candidato. Vengono poi somministrate prove di riproduzione melodica e ritmica per imitazione e di verifica dell'orecchio melodico ed armonico e del coordinamento spaziotemporale. Eventuali esecuzioni allo strumento sono ammesse e verranno ascoltate al termine o all'inizio delle prove, ma non sono vincolanti al fine della valutazione. La valutazione avviene da parte della commissione appositamente nominata. In base ai risultati ottenuti, verrà stilata una graduatoria nei diversi strumenti. Test di ammissione Per accedere al test di ammissione alla scuola Secondaria di primo grado per Ciechi Vivaio, le iscrizioni dovranno essere effettuate on line tramite il portale del Ministero durante il periodo annuale indicato ogni anno. Le prove orientative attitudinali si svolgono prima della chiusura delle iscrizioni per permettere la possibilità di inoltrare entro il termine la domanda ad altra scuola alla quale l'iscrizione risulterà come prima scelta. Svolgimento del test Le prove attitudinali si svolgeranno secondo le seguenti modalità. I candidati verranno accolti in un clima sereno e messi a proprio agio. Verrà loro proposto di intonare una melodia a propria scelta, senza accompagnamento di basi registrate o di strumenti musicali, al fine di verificare l'estensione vocale. Si procederà al sorteggio delle prove da parte del candidato. PROVA n. 1 Riproduzione per imitazione di brevi frammenti ritmici. PROVA n. 2 Intonazione per imitazione di brevi esempi melodici. PROVA n. 3 a) Somministrazione di test percettivi dell'orecchio melodico. b) Somministrazione di test percettivi dell'orecchio armonico. c) Prove di coordinamento manuale e spazio-temporale, sempre per imitazione Criteri formazioni classi prime - equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe; - equilibrata suddivisione tra genere maschile/femminile; - equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni BES; - equilibrata composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e dalle eventuali indicazioni fornite dagli insegnanti (relative a personalità, affinità caratteriali, problemi familiari, valutazione delle competenze cognitive/comportamentali) e in



base al lavoro di osservazione effettuato nei primi tre giorni di scuola



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Dirigente Scolastico: è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: - assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; - formula la richiesta dell'organico di sostegno, - gestisce le risorse umane e strumentali; - convoca e presiede i GLO e il GLI in collaborazione con i referenti; viene informato costantemente rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; - informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Referenti area inclusione: -supervisione e coordinamento delle varie figure che si occupano di alunni con disabilità certificata presenti nell'istituto ; -coordinamento tra i vari referenti di settore: orientamento, mediazione, sostegno, continuità; partecipazione al GLO, GLI, -contatti con la NPIA, rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, -elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni in particolare BES da redigere ogni anno scolastico, orientamento e progetti annessi, supporto ai docenti di classe e di sostegno nell'elaborazione del PEI, supporto redazione piani individualizzati relativi agli alunni con disabilità certificata e PDP per alunni DSA e altri BES, propone progetti di prevenzione e possibilità di sportelli di ascolto

Consiglio di classe: individuazione dei casi in cui ci sia bisogno di una personalizzazione/individualizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative/compensative, definizione degli interventi didattici ed educativi a favore degli alunni BES individuati; progettazione, elaborazione e condivisione con la famiglia del Piano Didattico Personalizzato, collaborazione nell'applicazione degli interventi descritti nel piano, condivisione con l'insegnante di sostegno, concorda e individua in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si tiene conto degli strumenti compensativi indicati nei PDP.

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativa e didattica, supporto ai docenti del team nell'assunzione di metodologie didattiche inclusive e nella stesura e applicazione dei Piani di lavoro personalizzati (PEI e PDP), interventi in piccolo gruppo, interscambio tra docenti di sostegno e curricolari per lo svolgimento di alcune attività.



NPIA ASL si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico: redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.

Ai Servizi Sociali viene affidato il compito di ricevere la segnalazione da parte della scuola e di rendersi disponibili ad incontrare le famiglie; su richiesta della famiglia, coordinare con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno; attivare autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Collegio Docenti: delibera il PAI ogni anno scolastico entro il mese di Giugno, esplicita criteri di utilizzo delle risorse professionali presenti, delibera le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto; propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione; Individua i docenti per i vari gruppi di lavoro

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Punti di debolezza:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione assumono modalità di intervento integrate all'interno dei consigli di classe. L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe per sostenere il processo di inclusione dell'alunno con disabilità, in sinergia con i compagni e con tutti gli insegnanti. Cosa è stato fatto: - supervisione dei documenti predisposti dai Consigli di Classe relativi ai singoli alunni con disabilità - collaborazione con i docenti di sostegno per la pianificazione delle riunioni dei GLO - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno, prestando la massima collaborazione e disponibilità al dialogo, rendendo disponibile la modulistica necessaria alla stesura del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

spetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) RISORSE UMANE: Dirigente Scolastico; Collaboratori del D.S.; GLI; Funzioni strumentali per l'inclusività; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Docenti dell'istituto; Personale ATA; Assistenti educativi e alla comunicazione; Famiglie degli studenti. DIRIGENTE SCOLASTICO Il Dirigente Scolastico è garante del processo di inclusione. A tal fine assicura al proprio Istituto: la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento; il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno, così da favorire la sua inclusione e un positivo clima di classe; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno. Il Dirigente scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere. GRUPPO DI LAVORO PER



L'INCLUSIONE (GLI): Composizione del gruppo: E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è costituito da: Collaboratori del D.S. Funzioni strumentali per l'inclusività Rappresentanti dei Docenti di sostegno Rappresentanti dei Docenti coordinatori di classe e del personale ATA Rappresentanti dei genitori Coordinatori dell'assistenza educativa e UONPIA Compiti e funzioni del GLI: Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (D. Lgs. 66/2017).

CONSIGLIO DI CLASSE: Il Consiglio di classe ha il compito di elaborare il PEI come previsto dalla normativa vigente, di elaborare, per gli alunni con DSA e con BES, il PDP individuando eventualmente misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE Nel nostro Istituto le funzioni strumentali per l'inclusione sono due: Funzione strumentale BES di 1° livello che si occupa degli alunni DVA (legge 104,1992) Funzione strumentale alunni BES che si occupa dei BES di 2°, 3° e 4° livello, ovvero degli alunni DSA (legge 170/2010), con altri disturbi evolutivi (D.M. 27.12.12) e alunni con disturbi evolutivi specifici: linguistici, culturali, socioeconomici (D.M. 27.12.12)

SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI" - MIMM11300B 30 L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 Il piano di lavoro annuale delle funzioni strumentali per l'inclusività ha come finalità la predisposizione di interventi di raccordo e coordinamento, in diverse aree, delle svariate attività pertinenti all'inclusione. L'attività delle funzioni strumentali viene realizzata attraverso varie modalità di intervento svolte in sinergia con il Dirigente scolastico e, in generale, con tutte le figure di riferimento della scuola. Le Funzioni strumentali si relazionano con il territorio partecipando alle riunioni del CTI di appartenenza (Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT)) Attività previste su delega del Dirigente Scolastico: 1) controllo della documentazione in ingresso e predisposizione di quella in uscita degli alunni BES; gestione della documentazione al fine di rendere disponibile la consultazione ai docenti. 2) collaborazione con la segreteria per l'inserimento dei dati riguardanti gli alunni disabili nel sistema DaD@ e per la presentazione ai Comuni di residenza degli alunni della domanda per l'assistenza educativa. 3) coordinamento del dipartimento di sostegno 4) coordinamento riunioni del GLI 5) consulenza per l'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità 6) pianificazione dell'orario dei docenti di sostegno, degli educatori e assistenti alla comunicazione 7) azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno, prestando la massima collaborazione e disponibilità al dialogo, rendendo disponibile la modulistica necessaria prevista dalla normativa vigente al fine di redigere o aggiornare il Piano Educativo Individualizzato e tutti quei documenti utili per una migliore integrazione degli alunni. 8) colloqui con le famiglie degli alunni con disabilità che presentano domanda di iscrizione; organizzazione delle prove attitudinali dei suddetti alunni e presenza alle stesse. 9) colloqui con gli insegnanti della scuola primaria per gli alunni con disabilità in ingresso. 10) suddivisione e distribuzione, in collaborazione con la Commissione



formazione classi prime, degli alunni con bisogni educativi speciali nei gruppi classe. 11) monitoraggio e gestione dei materiali necessari allo svolgimento delle attività didattiche con gli alunni con bisogni educativi speciali, sia di quelli già disponibili nella scuola sia di quelli da ordinare; predisposizione e consegna degli ordini dei suddetti materiali alla segreteria. 12) rapporti con i soggetti che erogano il servizio di assistenza educativa e di assistenza alla comunicazione: cooperative, associazioni, Comuni, Istituto dei Ciechi etc. 13) monitoraggio e diffusione delle iniziative rivolte all'aggiornamento dei docenti in tema di disabilità (corsi, convegni etc.). 14) supervisione dei documenti predisposti dai Consigli di Classe relativi ai singoli alunni con PEI e PDP 15) collaborazione con i docenti di sostegno per la pianificazione delle riunioni dei glo 16) collaborazione alla stesura del PI Azioni di miglioramento previste: Per l'area inclusione: · Incontri di formazione per docenti e genitori. · L'organizzazione di due incontri (all'inizio e alla fine dell'anno) tra FS e docenti coordinatori e docenti interessati per una maggiore condivisione della didattica inclusiva, delle buone pratiche e dei materiali specifici. · Coordinamento con le FS inclusione per l'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche. · Progetti di uscite in collaborazioni con realtà inclusive presenti sul territorio. · Elaborazione di progetti ponte per favorire l'orientamento in uscita. GLO - Gruppo di Lavoro Operativo L'equipe di lavoro (presieduta dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato e formata dal Consiglio di Classe "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, con la partecipazione delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASL) esercita le sue funzioni di competenza attraverso: elaborazione del Piano Educativo Individualizzato verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF Tempi GLO Si riunirà almeno tre volte l'anno, una generalmente per la stesura del PEI, una per la verifica intermedia e un'altra per la verifica finale del PEI Il GLO, comunque, può riunirsi ulteriormente ogni volta che se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità Il GLO entro il mese di giugno di ogni anno scolastico propone al GLI il numero di ore di sostegno da richiedere per ciascun alunno diversamente abile per l'anno successivo. COLLEGIO DEI DOCENTI Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti. In breve: su proposta del GLI delibera il PI esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti partecipa ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale PERSONALE NON DOCENTE I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica agli alunni con disabilità nonché di vigilanza in ambiente scolastico in collaborazione con i docenti. ASSISTENZA EDUCATIVA L'intervento è attivato in presenza di alunni con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali che ne abbiano diritto in base alla diagnosi funzionale ed è finanziato dai Comuni di residenza dei singoli alunni. Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica consiste in un sostegno temporaneo all'alunno con disabilità o in situazione di disagio, che si



propone di promuovere le risorse del minore per facilitare la sua integrazione nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico e di offrire, laddove ritenuto necessario, un supporto al fine di favorire l'autonomia. ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE Il servizio è realizzato da una figura specializzata che supporta lo studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia. L'assistente alla comunicazione deve integrare la propria attività a quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ATA), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento. Le azioni dell'assistente alla comunicazione si realizzano nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti nel processo di inclusione, secondo un modello di partecipazione attiva. Il servizio è svolto a scuola e, laddove previsto nel Piano Individuale, anche a domicilio (D.g.r. n° XI/46 del 23/04/2018 e Allegato 1) con Linee guida per lo svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alla vita scolastica in un'ottica dell'inclusione Le famiglie, anche tramite l'Associazione dei Genitori, partecipano alla vita della Scuola, SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI" - MIMM11300B 36 L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 organizzando attività finalizzate alla socializzazione e all'inclusione di tutti gli alunni al di fuori dell'orario scolastico e partecipando all'organizzazione di attività laboratoriali quali concerti e spettacoli teatrali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Secondo la normativa vigente tutti gli alunni hanno diritto alla valutazione del percorso scolastico, espressa in termini numerici, sulla base della programmazione personalizzata. Al fine di rendere il più possibile partecipe e consapevole l'alunno del suo percorso di apprendimento si sta avviando un processo di autovalutazione attraverso la condivisione dei criteri comuni. I Consigli di Classe stanno elaborando criteri di valutazione adeguati agli obiettivi e ai percorsi proposti nei PEI e PDP, ed effettuano riunioni volte alla riflessione e allo scambio di esperienze relative alle prassi inclusive da attuare nelle singole classi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Organizzazione educativa per alunni BES Gli insegnanti di sostegno, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione assumono modalità di intervento integrate all'interno dei consigli di classe. L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe per sostenere il processo di inclusione dell'alunno con disabilità, in sinergia con i compagni e con tutti gli insegnanti. Cosa è stato fatto: - supervisione dei documenti predisposti dai Consigli di Classe relativi ai singoli alunni con disabilità - collaborazione con i docenti di sostegno per la pianificazione delle riunioni dei GLO - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno, prestando la massima collaborazione e disponibilità al dialogo, rendendo disponibile la modulistica necessaria alla stesura del PEI Cosa si propone per il futuro: SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI" - MIMM11300B 35 L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 - Rendere più esplicite le caratteristiche dei diversi ruoli, favorire maggiori momenti di scambio tra educatori, assistenti alla comunicazione ed insegnanti di sostegno e docenti curricolari. - Promuovere una comunicazione costante e strutturata tra la scuola e i centri diurni, riabilitativi o educativi frequentati dagli alunni con disabilità oltre l'orario scolastico, al fine di garantire la coerenza educativa, la continuità degli interventi e la condivisione degli obiettivi individualizzati. - Progettare ambienti accessibili a tutti, in particolare agli alunni con difficoltà comunicative, cognitive o linguistiche.



Definire gli spazi con una comunicazione che aiuti a comprendere, orientarsi, esprimersi e partecipare. - Progetti di uscite in collaborazioni con realtà inclusive presenti sul territorio. - Elaborazione di progetti ponte per favorire l'orientamento in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring

Approfondimento

Si allega piano annuale inclusione

Allegato:

ALL_PTOF_PAI.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola Vivaio è la scuola dell'inclusione che accoglie un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali. Diventa necessaria la personalizzazione dei percorsi e la possibilità di strutturazione degli stessi in luoghi che possano diventare setting di apprendimento.

La Vivaio è la scuola delle discipline "speciali", ereditate direttamente dalla Scuola per Ciechi, come la disciplina curricolare di Attività Pratiche Speciali e il laboratorio espressivo Tattile che necessariamente si svolgono in spazi adeguatamente attrezzati. L'organizzazione della scuola prevede diverse presenze fra docenti, come nelle ore di scienze, per realizzare percorsi di apprendimento di tipo laboratoriale e sperimentale in uno spazio adeguatamente attrezzato.

È una scuola ad indirizzo musicale con 11 aule di strumento, un laboratorio di ARS, (assemblaggi ritmico sonori), un auditorium-spazio polifunzionale per le prove di insieme, il coro, i concerti, ecc.

Ad essa si accede superando un apposito test attitudinale, regolato da Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

Un'altra specialità della scuola è la sperimentazione di Scienze Motorie con 3 lezioni settimanali. Le attività proposte vengono svolte sia in palestra sia all'aperto in spazi attrezzati e dotati di campo di pallavolo/basket.

È una scuola a tempo pieno con un monte ore di 41 spazi orari settimanali di 50 minuti di lezione. L'orario si svolge tra le 8.10 del mattino e le 15.50 (un giorno alla settimana 16.40) con 5 spazi dedicati alla mensa e all'interscuola che costituiscono, all'interno dell'offerta formativa della scuola, un vero e proprio progetto, un tempo strutturato e pensato ad hoc, fondamentale per il conseguimento delle autonomie personali e sociali degli allievi.

Tutti gli alunni usufruiscono del servizio mensa. Il servizio è gestito dal Comune di Milano, i pasti possono essere diversificati se presenti esigenze mediche o religiose. Gli alunni pagano una quota al Comune, corrispondente alla fascia di reddito.

Tutti gli alunni con disabilità che intendono avvalersi del servizio di trasporto casa/scuola/casa possono usufruirne, richiedendolo alla scuola all'atto dell'iscrizione. Il servizio è gestito dal Comune. Tale servizio garantisce la presenza di un accompagnatore.



FUNZIONIGRAMMA

AREA ORGANIZZATIVA

Dirigente Scolastico

Rappresentanza legale dell'istituto, Coordinamento generale, Valutazione del personale, Gestione rapporti con l'esterno

Collaboratori del Dirigente

Sostituzione del DS in sua assenza, Supporto organizzativo e gestionale, Coordinamento orari e vigilanza alunni, sostituzione docenti assenti

Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Gruppo di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

predisposizione azioni di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Servizio prevenzione e protezione

Attuazione servizio prevenzione e protezione



AREA ATA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Coordinamento uffici amministrativi e ausiliari, Gestione contabilità, Cura della segreteria e dei rapporti con il personale ATA

Segreteria personale ATA AA

Area didattica: gestione alunni, iscrizioni, registri

Area del personale: assenze, stipendi, contratti

Area amministrativa: contabilità, acquisti, progetti

AREA ATA CS

Personale ATA Collaboratori scolastici

attività di vigilanza, pulizia, supporto

AREA DIDATTICA

Funzioni Strumentali

Area 1: Teatro

Area 2: Inclusione

Area 3: Musica



Referente INVALSI

supporto gestione prove INVALSI e Valutazione interna

NIV

Valutazione interna, Piano di Miglioramento, RAV, Rendicontazione Sociale

Commissione BES

supporto e coordinamento nella gestione del piano dell'inclusione

Referenti Orientamento

supporto e coordinamento nella piena realizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita

Referenti e gruppo di lavoro per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

supporto e coordinamento nella gestione del piano per il contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo

Comitato di Valutazione

valutazione del servizio dei docenti in anno di formazione e prova

Commissione PTOF

Redazione PTOF, coordinamento progettuale

Animatore Digitale

supporto nell'attivazione del piano nazionale della scuola digitale



Coordinatori di Classe

Collegamento tra docenti, studenti, famiglie, Presidenza consigli di classe e scrutini, Monitoraggio della situazione didattico-disciplinare

Referenti di Progetto

Gestione progetti specifici, Contatti con enti esterni

Commissione formazione classi prime

formulazione proposta assegnazioni alunni alle classi secondo i criteri degli oo.cc.

Tutor docenti anno di formazione e prova

tutoraggio e mentoring dei docenti in anno di formazione e prova

GLI

definizione e attuazione del piano annuale inclusione

GLO

definizione e attuazione del piano educativo individualizzato nei cdc per gli alunni con disabilità

Supporto Orario Laboratori/Strumento

Collaborazione con i delegati per la predisposizione dell'orario della classi

Referente Iniziative e Competenze Digitali e Stem per Studenti

definizione e organizzazione progetti per l'apprendimento del Digitale e per le Stem rivolti agli studenti



Gruppo Di Lavoro Piano Di Miglioramento

Progettazione e Realizzazione Miglioramento Risultati Prove Invalsi e Raggiungimento Degli Obiettivi Di Miglioramento E Rendicontazione Rav, Rendicontazione Sociale, Pdm

COORDINATORE ED. CIVICA

coordinamento ed. civica

Commissione test d'ammissione

svolgimento test attitudinali

ORGANI COLLEGIALI

Consigli di classe

Organo collegiale per progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica delle classi di competenza.

Collegio docenti



Organo collegiale tecnico per la progettazione della didattica, del curricolo e dell'offerta formativa articolabile nei Dipartimenti di disciplina o area

Consiglio di Istituto

Organo collegiale di indirizzo generale, Approvazione bilancio, PTOF, regolamenti

Giunta esecutiva

predisposizione dei lavori per il consiglio di istituto

Definizione del piano di formazione del personal docente e del personale ATA A.S. 2025/2026

- CORSO BRAILLE PER DOCENTI E PERSONALE ATA
- CORSO LIS PER DOCENTI E PERSONALE ATA
- CORSO PIATTAFORMA RETE COSMI PER L'INCLUSIONE

Definizione del piano di formazione del personal docente e del personale ATA A.S. 2024/2025

1. CORSO LINGUA PER DOCENTI INGLESE LIVELLO B1
2. CORSO LINGUA PER DOCENTI INGLESE LIVELLO B2
3. CORSO CLIL INGLESE PER DOCENTI
4. CORSO PER DOCENTI NUOVI MEDIA
5. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI UDL PER INCLUSIONE SCOLASTICA
6. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI E ATA PRIVACY, CYBERBULLISMO
7. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI E ATA DISOSTRUZIONE VIE AEREE PER ALUNNI
8. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI USO RETE COSMI (DISABILITA')



9. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI BRAILLE L'ALUNNO NON VEDENTE
10. CORSO DI FORMAZIONE PER ATA PASSWEB TFR TFS
11. CORSO DI FORMAZIONE PER ATA CICLO DI VITA CONTRATTI PUBBLICI
12. CORSO DI FORMAZIONE PER ATA TRASPARENZA E OBBLIGHI PUBBLICITA'
13. CORSO DI FORMAZIONE PER ATA ACQUISTI IN RETE

CORSI SVOLTI ALUNNI A.S. 24-25 IN RIFERIMENTO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. N.16 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO ALUNNI Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322
2. N.3 CORSI ORIENTAMENTO FAMIGLIE Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322
3. N.2 CORSI DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA, ITALIANO Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322
4. N.2 CORSI DI LABORATORI DI MUSICA Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322
5. N.2. CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143
6. N.6 CORSI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143
7. N.3 CORSI MENTORING STEM ALUNNI Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143
8. N2 LABORATORI INTENSIVI DI LINGUA FRANCESE E ARTE



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in sua assenza, Supporto organizzativo e gestionale, Coordinamento orari e vigilanza alunni, sostituzioni supplenze	2
Funzione strumentale	Area 1: Teatro Area 2: Inclusione Area 3: Musica	6
Animatore digitale	supporto nell'attivazione del piano nazionale della scuola digitale	1
Coordinatore dell'educazione civica	COORDINAMENTO ED. CIVICA	1
Docente tutor	tutor docenti neoassunti	2
Docente orientatore	orientamento in entrata e in uscita	3
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	3
Gruppo di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti	Gruppo di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti	3
Referente Iniziative e Competenze Digitali e	Referente Iniziative e Competenze Digitali e Stem per Studenti	1



Stem per Studenti		
Coordinatori di classe	coordinamento e contatti tra DS e genitori	9
Referente bullismo e Cyberbullismo	coordinamento attività di prevenzione bullismo e Cyberbullismo	1
NIV	Monitoraggio e realizzazione del piano di miglioramento, valutazione e rendicontazione	3
GLI	realizzazione e predisposizione del piano annuale inclusione	20
Referente INVALSI	supporto gestione prove INVALSI e Valutazione interna	1
Commissione BES	supporto e coordinamento nella gestione del piano dell'inclusione	2
Commissione formazione classi prime	Formazione classi prime	10
Supporto Orario Laboratori/Strumento	Supporto Orario Laboratori/Strumento	2
COMMISSIONE TEST AMMISSIONE	test attitudinali	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	MUSICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO

Ufficio acquisti

UFFICIO ACQUISTI

Ufficio per la didattica

DIDATTICA

UFFICIO PERSONALE

UFFICIO PERSONALE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO START

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SMIM per le scuole con percorsi musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIAI per le situazioni di disagio mentale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSMI ICF UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: apprendimento pratico della musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTI DIGITALI la rete dei patti digitali di comunità Centro di Ricerca "Benessere Digitale"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PICCOLE SCUOLE INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BRAILLE

FORMAZIONE BRAILLE

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA INGLESE B1, B2

FORMAZIONE LINGUA INGLESE B1, B2

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CLIL

FORMAZIONE CLIL

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CYBER

FORMAZIONE CYBER

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LIS

FORMAZIONE LIS



Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVI MEDIA

FORMAZIONE NUOVI MEDIA

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DISOSTRUZIONE VIE AEREE

FORMAZIONE DISOSTRUZIONE VIE AEREE

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di formazione

PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GESTIONE COMPORTAMENTI PROBLEMA

FORMAZIONE GESTIONE COMPORTAMENTI PROBLEMA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: UDL E INCLUSIONE: VALUTAZIONE E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

UDL E INCLUSIONE: VALUTAZIONE E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE CICLO DI VITA CONTRATTI PUBBLICI - ASPETTI PRATICI

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE SERVIZI AMMINISTRATIVI - PASSWEB

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE FASI DELLA SPESA, ACQUISTI IN RETE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WORKFLOW DOCUMENTALE E TRASPARENZA - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISOSTRUZIONE VIE AEREE

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDL E INCLUSIONE: VALUTAZIONE E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE COMPORAMENTI PROBLEMA

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola